



SECONDO BANDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA

“FONDO DI INCENTIVAZIONE ALLA RICERCA DIPARTIMENTALE” (FIRD) – Anno 2023

Art. 1 – Finalità e destinatari

Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Ferrara finanzia, con il presente Bando, progetti di ricerca presentati da gruppi di ricerca composti da personale docente e ricercatore afferente al Dipartimento, con uno stanziamento totale di 18.230,00 euro, ad integrazione del precedente stanziamento.

Ciascun gruppo di ricerca è coordinato da un Responsabile afferente, presso il Dipartimento, ad uno dei seguenti ruoli:

Professori di I e II fascia,

Ricercatori universitari,

Ricercatori a tempo determinato sia di tipo A che di tipo B.

I Ricercatori a tempo determinato di tipo A potranno presentare domanda solo se il rapporto di servizio decadrà non prima di 15 mesi dalla data di scadenza del bando.

Possono afferire al gruppo di ricerca:

1) professori di I e II fascia afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza

2) ricercatori (anche a tempo determinato sia di tipo A che di tipo B) afferenti al Dipartimento

3) assegnisti, dottorandi, borsisti del Dipartimento

È possibile partecipare al presente Bando in un solo progetto di ricerca, indipendentemente dal ruolo ricoperto.

Art. 2 – Finanziamento

Il costo totale di ogni singolo progetto non potrà essere inferiore a 5.000 euro né superiore a 18.230 euro. È possibile per la commissione di selezione assegnare somme minori rispetto a quanto richiesto nel progetto.

Art. 3 – Criteri di esclusione

Sono esclusi da questo Bando i responsabili di gruppi di ricerca finanziati nell'ambito del bando FIRD 2022 nonché FIRD 2023 (primo stanziamento).

Art. 4 – Domanda

Coloro che intendano partecipare al presente Bando dovranno presentare domanda **entro il 15 luglio 2023** utilizzando la procedura presente al seguente link [Secondo bando FIRD 2023](#). Dopo la scadenza del termine previsto dal presente bando non sarà più possibile accedere alla compilazione dei moduli di domanda.

La domanda, redatta in lingua italiana, dovrà contenere:

a) titolo del progetto di ricerca,

b) obiettivi del progetto e risultati attesi (max 5.000 parole),

c) elenco delle domande di finanziamento per ricerca di tutti i componenti del gruppo a enti internazionali, nazionali o locali a far data dal 1 gennaio 2021, specificando il ruolo nel progetto,



riportando anno della richiesta, ente finanziatore, denominazione del programma di finanziamento, titolo del progetto ed esito della valutazione (se finanziato, specificare entità del finanziamento ottenuto),

d) elenco dei fondi di ricerca a disposizione di tutti i partecipanti al progetto alla data di scadenza del bando,

e) curriculum vitae del Responsabile del gruppo di ricerca,

f) finanziamento richiesto.

La Commissione di selezione effettuerà idonei controlli a campione su quanto dichiarato ai punti c) e d).

Art. 5 – Spese ammissibili

Il finanziamento ottenuto potrà essere utilizzato per le seguenti tipologie di spese:

- materiale di consumo;
- materiale inventariabile, con esclusione dall'utilizzo dei fondi per l'acquisto di tablet e smartphone e acquisto di hardware ammesso nella misura massima del 30% del finanziamento ottenuto;
- servizi e consulenze;
- spese per pubblicazioni;
- missioni e spese per partecipazione e organizzazione convegni;
- spese di soggiorno di visiting professor e/o PhD che collaborano al progetto;
- spese per convegni co-organizzati dall'Università degli Studi di Ferrara;
- finanziamento/cofinanziamento assegni di ricerca.

Per interruzioni dell'attività lavorativa del responsabile di un progetto finanziato, dovuta ad aspettativa per malattia, congedo per maternità e congedo parentale, verrà formalmente individuato un sostituto tra gli afferenti strutturati (appartenenti ai ruoli dei professori e ricercatori) del gruppo di ricerca, per il solo periodo di interruzione dell'attività lavorativa.

Art. 6 – Criteri di Valutazione

La valutazione delle domande sarà curata dalla Commissione valutatrice di cui al successivo Art.7, con un punteggio massimo di 80 punti, da allocare secondo i seguenti criteri:

- originalità del progetto, rilevanza degli obiettivi e dei risultati attesi (fino a 30 punti)
- interdisciplinarietà del progetto (fino a 20 punti)
- potenziali ricadute sul fronte della terza missione (fino a 10 punti)
- incremento del sostegno a gruppi che non hanno disponibilità di fondi di ricerca, a tal fine i fondi dovranno essere attribuiti prioritariamente a gruppi di ricerca costituiti da soggetti che non abbiano a disposizione fondi al fuori del FAR e/o abbiano presentato progetti nell'ambito di bandi competitivi pur non essendo stati finanziati (fino a 10 punti)
- numero e tipologia delle domande di finanziamento presentate a enti internazionali, nazionali o locali e ruolo del proponente (fino a 10 punti)

Art. 7 – Commissione valutatrice

Le domande saranno valutate dalla commissione già designata con riferimento al bando FIRD 2023 (primo stanziamento).



Gli esiti della ripartizione del fondo saranno pubblicati all'indirizzo [Opportunità di finanziamento](#) con la specificazione di: nome e cognome del beneficiario del finanziamento, area CUN, settore scientifico disciplinare, titolo del progetto, commento sintetico della Commissione valutatrice, punteggio e finanziamento assegnato.

Art. 8 – Chiusura del progetto e rendicontazione

I fondi attribuiti a ciascun progetto dovranno essere utilizzati entro 24 mesi dalla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di attribuzione dei fondi ai Dipartimenti (31 gennaio 2023), intendendo per utilizzo la contabilizzazione di documenti quali generici uscita, fatture d'acquisto, DCE (documento consegna erogazione in entrata), contratto a personale, missione, trasferimento uscita, documento variazione preventivo per finanziare sottoprogetti per assegni di ricerca che prendano servizio prima della scadenza dei fondi.

È consentito pagare le fatture/note anche successivamente ai 24 mesi di durata del progetto, a condizione che l'ordine riporti data non successiva alla scadenza del progetto stesso. Non è consentito sostenere spese per missioni/eventi il cui svolgimento sia successivo alla scadenza del progetto.

Le somme non spese entro i limiti temporali sopra indicati, saranno riacquisite dal bilancio dell'Ateneo.

Una relazione scientifica e un rendiconto delle spese sostenute dovranno essere trasmessi alla segreteria di Dipartimento, entro 30 giorni dalla data di scadenza del finanziamento e saranno vagliati dalla Commissione Ricerca del Dipartimento. L'effettivo svolgimento della ricerca entro i tempi previsti è condizione necessaria per la presentazione delle domande relative a futuri progetti e finanziamenti.

Art. 9 – Responsabilità e recesso

In caso di cessazione del responsabile di progetto, per qualsivoglia motivo, la titolarità verrà trasferita ad un componente strutturato (del ruolo di professore o ricercatore) del gruppo di ricerca che ne assumerà la responsabilità.

Art. 10 – Prodotti della Ricerca

Ogni pubblicazione o diverso prodotto della ricerca derivante dalle attività finanziate con il presente bando dovrà portare menzione del contributo ricevuto.

Art. 11 – Responsabile del procedimento e richiesta informazioni

Ai sensi di quanto disposto dalla Legge 7.8.1990, n. 241 e ss.mm. il procedimento dovrà concludersi con l'approvazione della graduatoria entro 90 giorni dalla scadenza del Bando. Il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa Chiara Guaraldi – Segretaria Amministrativa del Dipartimento di Giurisprudenza – e-mail: chiara.guaraldi@unife.it.